

PROGETTO PER LA PRODUZIONE
DI BENI ECO-SOSTENIBILI
IMPIEGANDO PERSONE SOCIALMENTE DEBOLI



Il progetto è nato dall'iniziativa di due enti del privato sociale, **NOVA Cooperativa Sociale** e l'**Associazione "Il mondo nella città"** che a diverso titolo si occupano di reinserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate o socialmente deboli, e intende creare **opportunità di inserimento lavorativo mediante l'avvio di una nuova produzione eco-sostenibile** in un'ottica riabilitativa e non assistenziale, promuovendo con tale scelta la cultura dell'utilizzo di prodotti eco-sostenibili.

L'attività produttiva verrà svolta principalmente da soggetti deboli come persone disoccupate o inoccupate e soggetti svantaggiati in particolare i beneficiari degli interventi degli enti proponenti come i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione umanitaria o sussidiaria o asilo politico, gli alcol e tossicodipendenti e ex detenuti.

Altri **beneficiari** dell'iniziativa **sono le famiglie del territorio** vicentino che verranno sensibilizzate all'utilizzo di prodotti eco-sostenibili e in generale **l'insieme dei cittadini** come beneficiari in particolare della diffusione di comportamenti volti all'abbattimento dei rifiuti / protezione ambientale

Obiettivi

Azioni

Creare opportunità di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

- Allestimento di uno spazio lavoro ricavato all'interno del laboratorio della Coop. Nova
- Strutturazione del processo produttivo
- Individuazione delle persone da inserire e programmazione degli ingressi
- Attività di promozione del progetto e dei pannolini per la loro diffusione
- Produzione dei pannolini lavabili e prodotti accessori

Formare alcuni soggetti alla realizzazione artigianale di pannolini lavabili

- Individuazione dei formatori modellisti
- Attività di formazione finalizzata all'acquisizione delle abilità di realizzazione del prodotto
- Attività di accompagnamento finalizzata all'educazione al lavoro

Individuare altri prodotti eco sostenibili realizzabili da persone svantaggiate e/o in emergenza occupazionale

- Analisi per l'individuazione di prodotti eco sostenibili e delle modalità impiegate per la loro produzione
- Analisi di possibili nuovi processi produttivi

Promuovere la cultura del consumo consapevole ed eco sostenibile

- Attività di promozione della cultura del consumo consapevole ed eco-sostenibile
- Diffondere l'utilizzo da parte delle famiglie di prodotti eco-sostenibili di produzione locale

CONTESTO

Il progetto prende avvio dall'idea di produrre pannolini lavabili in considerazione dell'utilità e rilevanza sociale in riferimento al contesto di attuazione. Si evidenzia un mercato innovativo e in costruzione, con potenzialità di imprenditoria locale veicolata anche da cooperative aperte a soggetti temporaneamente deboli, favorendo simultaneamente:

-tutela dei bambini: i pannolini lavabili sono realizzati con materiali naturali e lasciano traspirare la pelle del bambino; sono completamente privi di sostanze chimiche che possono causare irritazioni e arrossamenti, soprattutto nel caso di pelli molto sensibili.

La maggior parte dei pannolini usa e getta contengono gel o altre sostanze chimiche super- assorbenti che, se da un lato mantengono il bambino asciutto, dall'altro possono provocare delle fastidiose irritazioni, soprattutto se il bimbo rimane per troppo tempo con lo stesso pannolino.

-tutela dell'ambiente: molti dei pannolini tradizionali non sono riciclabili e producono un numero considerevole di rifiuti. Già dal 1993 Greenpeace sensibilizzava l'opinione pubblica sull'argomento: per la produzione dei pannolini usa e getta vengono distrutti ettari ed ettari di boschi oltre al fatto che occorrono materiali altamente inquinanti come la plastica e le sostanze chimiche necessarie ad assicurare un buon grado di assorbenza. Un altro dato significativo è il fatto che i pannolini usa e getta non sono riciclabili e costituiscono circa il 10% dei rifiuti urbani, inoltre per produrre un pannolino usa e getta occorrono ben 4 litri d'acqua, molta di più di quella che serve per lavare i pannolini in cotone!

- risparmio economico: i pannolini lavabili costano meno della metà dei pannolini usa e getta e una famiglia può arrivare a risparmiare nel lungo periodo anche 800-1000 euro. Inoltre alcuni comuni prevedono per le famiglie che useranno questi pannolini un abbassamento della tassa sui rifiuti e dei bonus acquisti.

- inserimenti lavorativi di persone svantaggiate: attualmente questo target di persone non riesce a trovare nel territorio una occupazione anche solo temporanea. Spesso sono persone che necessitano di brevi periodi di inserimento o di possibilità di formazione e supporto.

SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità economico-finanziaria: il progetto consentirà nell'arco temporale di un anno di creare solide basi per garantire continuità al laboratorio generando lavoro, reddito e combinando efficacemente le risorse disponibili. Le vendite dei pannolini e dei prodotti accessori andranno a finanziare quasi totalmente le risorse umane impiegate dal momento che l'attrezzatura idonea alla realizzazione del prodotto richiede una manutenzione minima che massimizzerà l'investimento iniziale.

Il fatto che molti comuni italiani stiano promuovendo incentivi per l'acquisto dei pannolini lavabili o prodotti eco-sostenibili assicura una sensibilità all'acquisto maggiore e in crescita da parte delle famiglie. Vari Comuni del vicentino rientrano nell'associazione dei comuni virtuosi per il secondo anno di attività del progetto si prevedono a tutela della sostenibilità anche degli accordi con gli stessi Comuni, accordi che potranno creare una sostenibilità istituzionale, presupposto di buona prassi nel creare occupazione grazie alla sinergia delle associazioni coinvolte e delle istituzioni stesse.

Sostenibilità ambientale: I pannolini lavabili risultano ecologicamente sostenibili perché fatti di materiali naturali e fonte di riduzione di rifiuti. I pannolini usa e getta si smaltiscono in discarica e ogni bimbo ne produce al giorno 1kg, rapportato a una produzione media di 1.4 kg di rifiuti urbani al giorno per abitante. La scelta da parte delle famiglie di utilizzare i pannolini lavabili oltre a ridurre quindi in modo considerevole la quantità di rifiuti, riduce l'emissione di anidride carbonica, petrolio greggio e acqua (Greenpeace in Germania ha calcolato che il consumo di acqua per lavarli è inferiore a quella utilizzata per produrre i pannolini usa e getta). Lo stesso lavaggio dei pannolini può essere fatto con accorgimenti e detersivi tali da evitare uso eccessivo di detersivi o prodotti inquinanti.

Sostenibilità socio-culturale: il progetto crea in parallelo la capacità di garantire condizioni di benessere umano e la capacità dei soggetti coinvolti di intervenire direttamente nella produzione e realizzazione dei pannolini lavabili. La partecipazione attiva dei beneficiari e la spiegazione costante delle fasi di realizzazione del progetto garantisce l'interazione e la formazione di una realtà lavorativa attenta alle differenti esigenze delle persone e una apertura costante a situazioni di disagio anche temporaneo.

ALLEGATO: GLI ENTI PROPONENTI

NOVA Cooperativa Sociale

Nata nel maggio del 2005 dall'esperienza di un gruppo di operatori qualificati nel settore delle dipendenze, con l'obiettivo di promuovere iniziative di carattere sociale ed assistenziale nel territorio regionale. Fa propri i principi di cooperazione e mutualità per la produzione condivisa di servizi alla persona con particolare attenzione alle problematiche della dipendenza, dell'alcolismo e del disagio sociale in genere, d'intesa con la rete dei servizi pubblici e privati del territorio.

Nova è ente iscritto all'albo regionale degli Enti Ausiliari che si occupano di dipendenze. Gestisce un servizio residenziale per la cura e la riabilitazione di persone alcoliste. Promuove iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sui temi della dipendenza, con particolare attenzione al mondo giovanile.

Nova gestisce attività occupazionali per l'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, d'intesa con le ULSS e i servizi accreditati che danno assistenza a soggetti deboli. Sta sviluppando inoltre il settore produttivo per favorire esperienze lavorative protette a soggetti che intendono avvicinarsi in forma graduale al mondo del lavoro.

NOVA inoltre svolge attività in convenzione con altri Enti e Associazioni della Provincia di Vicenza e di Verona per:

- la gestione di progetti di reinserimento sociale, attraverso il lavoro, di persone detenute;
- la gestione dello sportello di accoglienza e segretariato sociale della "Caritas" Diocesana di Vicenza;
- consulenza di direzione di altre comunità terapeutiche operanti nel settore delle dipendenze;
- il coordinamento di una comunità educativa per minori adolescenti nella Provincia di Verona.

Associazione "Il mondo nella città"

ente gestore del progetto Oasi inserito nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), Ministero dell'Interno e operante nel territorio per conto di 11 comuni del vicentino (Santorso attuale capofila, Schio, Marano Vicentino, Torrelvicino, Malo, Breganze, Monte di Malo, Carrè, Chiappano, Valli del Pasubio, Lugo), l'Ulss n4 Alto Vicentino e la Provincia di Vicenza.

Il progetto prevede un'accoglienza di 19 posti (per una media di 55 persone all'anno oltre i beneficiari dello sportello).

Le principali attività dell'associazione sono:

- costituzione di progetti di seconda accoglienza per immigrati, profughi, richiedenti asilo e rifugiati che prevedano adeguate risposte
 - a) sul piano dell'abitazione e delle esigenze primarie,
 - b) supporto nell'apprendimento della lingua italiana, nell'inserimento scolastico, stesura cv e bilancio delle competenze, percorsi individuali di orientamento alla ricerca del lavoro e attivazione di tirocini formativi
 - c) aiuto nella fruizione dei servizi territoriali
- assistenza giuridica e segretariato sociale per lo svolgimento delle pratiche burocratiche
- promozione di iniziative culturali nel campo dell'informazione mirate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica
- Promozione e sostegno di azioni politiche che, nel perseguire le finalità dell'accoglienza e del riconoscimento dei diritti, incidano nelle diverse sfere sociali: scuola, sanità, P.A, spazi culturali, lavoro, casa, formazione.

Uno dei servizi che l'associazione cerca di ampliare è il supporto all'inserimento socio lavorativo dovuto anche alla immediata necessità di trovare un'occupazione in rapporto ai brevi tempi di accoglienza (6 mesi) e alla crisi economica. A riguardo si è strutturata una convenzione con la Cooperativa Nova finalizzata a favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei beneficiari.